POLICLINICO SAN MARCO SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ZANOTTO 40 VENEZIA VE
Codice Fiscale	00347320277
Numero Rea	VE 75036
P.I.	00347320277
Capitale Sociale Euro	10.885.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	12.919	17.880
7) altre	823	1.646
Totale immobilizzazioni immateriali	13.742	19.526
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	34.643.653	35.699.034
2) impianti e macchinario	100.485	136.197
3) attrezzature industriali e commerciali	599.497	413.613
4) altri beni	315.948	289.673
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.915.651	1.272.052
Totale immobilizzazioni materiali	38.575.234	37.810.569
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	153.000	153.000
d-bis) altre imprese	305.489	300.489
Totale partecipazioni	458.489	453.489
Totale immobilizzazioni finanziarie	458.489	453.489
Totale immobilizzazioni (B)	39.047.465	38.283.584
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	486.441	505.600
Totale rimanenze	486.441	505.600
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.751.536	17.054.311
Totale crediti verso clienti	18.751.536	17.054.311
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	219.885	134.574
Totale crediti tributari	219.885	134.574
5-ter) imposte anticipate	1.134.890	527.440
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	393.476	348.762
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.206	15.206
Totale crediti verso altri	408.682	363.968
Totale crediti	20.514.993	18.080.293
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.886.904	3.901.547
2) assegni	2.605	-
3) danaro e valori in cassa	10.018	13.263
Totale disponibilità liquide	4.899.527	3.914.810
Totale attivo circolante (C)	25.900.961	22.500.703
D) Ratei e risconti	261.969	254.155
Totale attivo	65.210.395	61.038.442
Passivo		

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.885.000	10.885.000
III - Riserve di rivalutazione	14.992.599	14.992.599
IV - Riserva legale	827.031	796.565
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	6.277.152	5.807.158
Varie altre riserve	470.112	467.579
Totale altre riserve	6.747.264	6.274.737
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	995.993	609.310
Totale patrimonio netto	34.447.887	33.558.211
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	8.491.411	7.499.523
Totale fondi per rischi ed oneri	8.491.411	7.499.523
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.145.127	1.389.401
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.200.000	1.200.000
Totale debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	1.200.000
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.130.882	2.772.048
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.581.311	7.779.450
Totale debiti verso banche	12.712.193	10.551.498
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.074.213	3.727.535
Totale debiti verso fornitori	4.074.213	3.727.535
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	500.000
Totale debiti verso imprese controllate	500.000	500.000
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	556.800	550.236
Totale debiti tributari	556.800	550.236
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	640.159	536.592
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	640.159	536.592
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.343.863	1.503.587
Totale altri debiti	1.343.863	1.503.587
Totale debiti	21.027.228	18.569.448
E) Ratei e risconti	98.742	21.859
Totale passivo	65.210.395	61.038.442

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.073.925	27.470.370
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	700.648	20.916
altri	162.719	403.090
Totale altri ricavi e proventi	863.367	424.006
Totale valore della produzione	29.937.292	27.894.376
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.450.516	3.965.470
7) per servizi	10.263.873	9.486.741
8) per godimento di beni di terzi	246.831	273.328
9) per il personale		
a) salari e stipendi	8.540.143	8.570.927
b) oneri sociali	2.404.269	2.352.150
c) trattamento di fine rapporto	700.055	652.642
e) altri costi	15.564	10.076
Totale costi per il personale	11.660.031	11.585.795
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	9.444	8.918
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.293.740	1.288.097
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.303.184	1.297.015
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.159	39.158
12) accantonamenti per rischi	1.113.842	48.058
14) oneri diversi di gestione	226.852	227.720
Totale costi della produzione	29.284.288	26.923.285
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	653.004	971.091
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	35.700
altri	15.010	10.302
Totale proventi da partecipazioni	15.010	46.002
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	907	933
Totale proventi diversi dai precedenti	907	933
Totale altri proventi finanziari	907	933
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	5.500	9.225
altri	221.273	243.654
Totale interessi e altri oneri finanziari	226.773	252.879
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(210.856)	(205.944)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	442.148	765.147
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	53.604	49.930
imposte differite e anticipate	(607.449)	105.907
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(553.845)	155.837

21) Utile (perdita) dell'esercizio	995.993	609.310

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	995.993	609.310
Imposte sul reddito	(553.845)	155.837
Interessi passivi/(attivi)	225.866	251.946
(Dividendi)	(15.010)	(46.002)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	400	982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	653.404	972.073
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.862.808	758.758
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.303.184	1.297.015
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	2.532	2.622
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.168.524	2.058.395
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.821.928	3.030.468
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	19.159	39.158
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.697.225)	(974.001)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	346.678	2.944
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(7.814)	3.496
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	76.883	8.506
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(154.497)	395.043
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.416.816)	(524.854)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.405.112	2.505.614
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(225.866)	(251.946)
(Imposte sul reddito pagate)	(78.747)	(136.892)
Dividendi incassati	15.010	46.002
(Utilizzo dei fondi)	(1.115.174)	(1.020.638)
Totale altre rettifiche	(1.404.777)	(1.363.474)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.000.335	1.142.140
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.144.528)	(1.519.844)
Disinvestimenti	85.725	99.351
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.660)	(7.782)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.000)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.067.463)	(1.428.275)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	2.943.319	(2.078.853)
Accensione finanziamenti	3.662.000	2.990.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.444.624)	(3.598.909)
Mezzi propri		

(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(108.850)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.051.845	(2.687.762)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	984.717	(2.973.897)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.901.547	6.874.183
Danaro e valori in cassa	13.263	14.524
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.914.810	6.888.707
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.886.904	3.901.547
Assegni	2.605	-
Danaro e valori in cassa	10.018	13.263
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.899.527	3.914.810

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

In ottemperanza alla raccomandazione formulata dall'OIC si riporta il rendiconto finanziario adottando lo schema indiretto come previsto dal principio contabile OIC 10 ed è stato formulato in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2425 ter c.c.

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale e la valutazione delle singole poste è stata svolta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (cosiddetto "principio della prevalenza della sostanza sulla forma").

Il contenuto dello stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società è esonerata dalla predisposizione del Bilancio Consolidato in quanto controlla un'unica società (Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl) che è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c.1 n.1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	3 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	15%
Attrezzatura specifica	12,5%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzatura elettroniche	20%
Mobili e arredi	10%

Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredi sacri	10%
Macchine elettriche	12%
Automezzi e ambulanze	25%
Autovetture	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Nel successivo prospetto, ai sensi del art. 2427 comma 1 n. 2, per i beni esistenti alla chiusura dell'esercizio, vengono indicate le rivalutazioni effettuate evidenziandone il relativo ammontare.

Descrizione	Importo
Terreni e fabbricati	
Legge n.576/75	34.603
Legge n.72/83	25.823
Legge n.413/91	100.353
Legge n.185/08	23.016.065
Totale	**23.176.844**

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, alla data di riferimento del bilancio non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento alla voce "Terreni e fabbricati" si segnala che la Società, ai fini del calcolo delle quote di ammortamento deducibili relative agli immobili utilizzati nell'esercizio dell'attività, ha provveduto ad assumere il costo complessivo dei medesimi fabbricati strumentali al netto del costo delle aree occupate dalla costruzione e di quelle che ne costituiscono pertinenza.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni che alla data di chiusura dell'esercizio sono risultate durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 9.444 il valore netto contabile delle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 13.742.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	25.040	991.001	16.707	22.703	1.055.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	973.121	16.707	21.057	1.035.925
Valore di bilancio	-	17.880	-	1.646	19.526
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	3.660	-	-	3.660
Ammortamento dell'esercizio	-	8.621	-	823	9.444
Totale variazioni	-	(4.961)	-	(823)	(5.784)
Valore di fine esercizio					
Costo	25.040	994.661	16.707	22.703	1.059.111
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	25.040	981.742	16.707	21.880	1.045.369
Valore di bilancio	-	12.919	-	823	13.742

La voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" è rappresentativa del valore del "Software applicativo";

Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono ai costi sostenuti per l'acquisto di software per il reparto di radiologia.

Dettaglio composizione costi pluriennali

Durante l'esercizio non sono stati iscritti nell'attivo nuovi costi pluriennali. Quelli relativi agli esercizi precedenti sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale ed ammortizzati nel rispetto del periodo massimo costituito da un arco temporale di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 62.233.593; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 23.658.359.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	48.659.497	238.076	6.333.012	3.775.994	1.272.052	60.278.631
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.960.463	101.879	5.919.399	3.486.321	-	22.468.062
Valore di bilancio	35.699.034	136.197	413.613	289.673	1.272.052	37.810.569
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	310.319	105.086	1.729.123	2.144.528

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	549	49	85.524	86.122
Ammortamento dell'esercizio	1.055.381	35.711	123.886	78.762	-	1.293.740
Altre variazioni	-	(1)	-	-	-	(1)
Totale variazioni	(1.055.381)	(35.712)	185.884	26.275	1.643.599	764.665
Valore di fine esercizio						
Costo	48.659.497	238.075	6.597.070	3.823.300	2.915.651	62.233.593
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.015.844	137.590	5.997.573	3.507.352	-	23.658.359
Valore di bilancio	34.643.653	100.485	599.497	315.948	2.915.651	38.575.234

A seguito dell'alienazione dei cespiti obsoleti sono state realizzate minusvalenze e plusvalenze patrimoniali di importo non significativo classificate nelle voce B)14) e A)5) del Conto Economico.

In riferimento al costo relativo ai terreni e fabbricati riportato nella precedente tabella, si precisa che lo stesso comprende anche le rivalutazioni su immobili meglio dettagliate in precedente punto della presente nota integrativa.

Le variazioni relative agli incrementi per acquisizioni si riferiscono principalmente a:

- interventi di consolidamento sismico, ampliamenti e ristrutturazioni;
- acquisto di attrezzature specifiche varie, in particolare: lettino massaggiante, defibrillatori, sonda per ecografo, lampada scialitica, sistema ecografico, proiettore lcd, cappa a filtro lamellare per analisi di laboratorio, attrezzature per sala operatoria;
- acquisto di altri beni, in particolare: nuove infrastrutture di rete ed attrezzatura elettronica, rinnovi di hardware e software, sostituzioni e rinnovi di mobili e arredi;
- riscatti da contratti di leasing relativi ad un ecocardiografo, due ecografi ed un sterilizzatore.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Legislatore nazionale prevede che la rappresentazione contabile dei contratti di locazione finanziaria avvenga secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel 2022 il costo per canoni di leasing riclassificato nella voce B)8) del Conto Economico è pari ad euro 148.693.

Nei prospetti che seguono sono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Al riguardo, in ossequio all'art. 2427, n. 22, del Codice Civile, vengono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto le informazioni in ordine al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute alla data di chiusura dell'esercizio, all'onere finanziario effettivo attribuibile ai singoli contratti di leasing e all'ammontare complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti al 31 dicembre 2022 ove fossero stati acquisiti direttamente dalla Società e considerati immobilizzazioni materiali, al netto dei relativi ammortamenti e rettifiche di valore.

I leasing in essere si riferiscono a beni mobili strumentali quali: apparecchiatura radiologica portatile, densitometro, mammografo, apparecchio per la terapia ad onde d'urto.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	192.950
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	55.129
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	26.090
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	4.429

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	153.000	300.489	453.489
Valore di bilancio	153.000	300.489	453.489
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	5.000	5.000
Totale variazioni	-	5.000	5.000
Valore di fine esercizio			
Costo	153.000	305.489	458.489
Valore di bilancio	153.000	305.489	458.489

La voce "Partecipazioni in altre imprese", di importo complessivo pari ad € 305.489, è rappresentativa:

- per € 3.046 del valore della quota di partecipazione nella Società FIORI DEL CARSO S.r.l., pari allo 0,69 per cento del Capitale Sociale di € 87.373;
- per € 2.582 del valore della quota di partecipazione nella Società COPAG CONSORZIO della OSPEDALITÀ PRIVATA per gli ACQUISTI e le GESTIONI S.p.A., pari allo 0,51 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 161.744 del valore della quota di partecipazione nella Società CENTRO EBOLITANO DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE - CASA DI CURA PRIVATA - CAMPOLONGO HOSPITAL - S.P.A., pari allo 0,84 per cento del Capitale Sociale di € 11.000.000;
- per € 132.988 del valore della quota di partecipazione nella Società LANZO HOSPITAL S.p.A., pari al 1,19 per cento del Capitale Sociale di € 6.200.000;
- per € 129 del valore della quota di partecipazione nella Società CAF INTERREGIONALE DIPENDENTI S.r.l., pari allo 0,02 per cento del Capitale Sociale di € 275.276;
- per € 5.000 del valore della quota di partecipazione nella FONDAZIONE MESTRE DOMANI ETS (costituita nel 2022), con fondo di dotazione di € 30.000.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

La voce "Partecipazioni in imprese controllate" di importo complessivo pari ad € 153.000 si riferisce alla partecipazione nella società Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l. (51% del capitale sociale). La società ha sede in Mestre (Ve); il capitale sociale ammonta ad euro 100.000; l'ultimo bilancio approvato (bilancio al 31/12/2021) mostrava un utile dell'esercizio 2021 pari ad euro 74.915 ed un patrimonio netto totale di euro 618.059.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco s.r.l.	Venezia	03923670271	100.000	74.915	618.059	51.000	51,00%	153.000

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al costo di acquisto che comprende anche gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione o di sostituzione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del Codice Civile.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	505.600	(19.159)	486.441
Totale rimanenze	505.600	(19.159)	486.441

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

Attivo circolante: crediti

I crediti commerciali iscritti in Bilancio sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzo, determinato dalla differenza tra il valore nominale e le quote accantonate a titolo di svalutazione per tenere conto dei rischi connessi alla esigibilità dei crediti stessi.

Ai sensi dell'art. 2427, n. 6) del Codice Civile, si precisa che non sussistono crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	17.054.311	1.697.225	18.751.536	18.751.536	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	134.574	85.311	219.885	219.885	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	527.440	607.450	1.134.890		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	363.968	44.714	408.682	393.476	15.206
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.080.293	2.434.700	20.514.993	19.364.897	15.206

I crediti verso clienti sono iscritti al netto del relativo Fondo svalutazione crediti. Sulla base di una dettagliata analisi di tutte le partite creditorie (crediti commerciali) ancora in essere alla data del 31 dicembre 2022, non si è ritenuto opportuno incrementare il fondo "de quo" in quanto ritenuto di ammontare congruo a far fronte ad eventuali rischi di inesigibilità dei crediti commerciali attualmente iscritti in bilancio che dovessero sorgere nel corso degli esercizi successivi.

Nei "crediti verso clienti" sono comprese anche le posizioni creditorie verso l'Ulss che per euro 2.918.309 si riferiscono a cause decise sfavorevolmente dalla Cassazione nel corso del primo trimestre del 2023. Con riferimento a tutti i contenziosi in corso, si è proceduto a stanziare nel passivo un fondo rischi dettagliatamente illustrato nella sezione dedicata ai Fondi per rischi e oneri.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile co.6 si precisa che le compensazioni effettuate ed ammesse dalla legge hanno interessato i seguenti crediti tributari con i relativi debiti: acconti Irap versati per il periodo d'imposta 2022 di euro 30.988 compensati con il saldo a credito Irap del periodo d'imposta 2021 di euro 25.988 e con parte del saldo a credito Ires del periodo d'imposta 2021 di euro 5.000.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.901.547	985.357	4.886.904
Assegni	-	2.605	2.605
Denaro e altri valori in cassa	13.263	(3.245)	10.018
Totale disponibilità liquide	3.914.810	984.717	4.899.527

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	254.155	7.814	261.969
Totale ratei e risconti attivi	254.155	7.814	261.969

Nel seguente prospetto sono elencate le componenti più significative della voce in oggetto.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	relativi a manutenzione contrattuali	25.172
	relativi a canoni di leasing	9.492
	relativi a premi assicurativi	131.065
	relativi a imposta sostitutiva su mutui	2.122
	relativi ad oneri su finanziamenti	34.534
	altri	59.584
	Totale	**261.969**

I risconti attivi come sopra evidenziati sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" come precisato nel principio contabile OIC 18.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	10.885.000	-	-	-		10.885.000
Riserve di rivalutazione	14.992.599	-	-	-		14.992.599
Riserva legale	796.565	-	30.466	-		827.031
Altre riserve						
Riserva straordinaria	5.807.158	-	469.994	-		6.277.152
Varie altre riserve	467.579	-	2.532	1		470.112
Totale altre riserve	6.274.737	-	472.527	-		6.747.264
Utile (perdita) dell'esercizio	609.310	(108.850)	(500.460)	-	995.993	995.993
Totale patrimonio netto	33.558.211	(108.850)	2.532	1	995.993	34.447.887

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva di utili in sospensione di imposta 3% TFR CAIMOP	53.679
Riserva da conferimento (Centro Odonto)	416.435
Riserva per arrotondamento	(2)
Totale	470.112

La Riserva di rivalutazione, pari a complessivi € 14.992.599, è costituita esclusivamente dalla "Riserva di rivalutazione D.L. 185/2008" determinata come differenza tra l'importo della rivalutazione e l'imposta sostitutiva. Tale riserva ai fini fiscali è considerata in sospensione di imposta. In caso di distribuzione tale riserva è tassabile in capo ai soci e concorre a formare il reddito della Società con riconoscimento di un credito d'imposta pari all'imposta sostitutiva versata. Salvo che venga utilizzata per aumentare il capitale sociale o per coprire eventuali perdite di esercizio, la riserva può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi secondo e terzo dell'art. 2445 del codice civile. Nel caso di utilizzo per copertura perdite, non possono essere distribuiti utili fino a quando la riserva non è reintegrata o ridotta in misura corrispondente con delibera dell'assemblea straordinaria.

In sede di approvazione del Bilancio al 31/12/2021, l'assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio di euro 609.310 a riserva legale nei limiti del 5% degli utili netti per complessivi euro 30.466; a riserva straordinaria per euro 469.994; ai soci per euro 108.850.

La voce "Varie altre Riserve", come nella tabella sopra indicata, è costituito dalle seguenti riserve:

- "Riserva utili in sospensione d'imposta su T.F.R. personale medico Caimop": trattasi di un'apposita riserva, in sospensione d' imposta, costituita ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 21 aprile 1993, n. 124, e finalizzata ad accogliere l'importo pari al 3

per cento delle quote di accantonamento annuale del trattamento di fine rapporto destinate a forme pensionistiche complementari (i.e. Fondo pensione Caimop).

- "Riserva da conferimento": costituita nel corso del 2009 in seguito al conferimento del ramo di azienda "odontostomatologia" nella società "Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco S.r.l.". La partecipazione viene commentata al punto B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate".

La succitata operazione di conferimento è da valutare dal punto di vista economico - sostanziale come un'operazione di tipo organizzativo e non realizzativo; pertanto la relativa riserva da conferimento non può considerarsi alla stregua di utili realizzati, bensì di utili meramente iscritti.

Tale riserva è passibile di qualsivoglia utilizzazione (copertura perdite, imputazione ad incremento del capitale sociale e distribuzione ai soci) in riferimento alla quota parte della partecipazione già ceduta, pari ad euro 204.053.

Per quanto riguarda la quota parte della riserva (euro 212.383) relativa alla partecipazione iscritta in bilancio, la stessa potrà essere utilizzata per la copertura perdite, per l'imputazione ad incremento del capitale sociale, ma non potrà essere considerata distribuibile ai soci.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.885.000	Capitale		-
Riserve di rivalutazione	14.992.599	Utili	A;B;C	14.992.599
Riserva legale	827.031	Utili	B	827.031
Altre riserve				
Riserva straordinaria	6.277.152	Utili	A;B;C	6.277.152
Varie altre riserve	470.112	Utili	A;B;C	470.112
Totale altre riserve	6.747.264	Utili		6.747.264
Totale	33.451.894			22.566.894
Quota non distribuibile				1.039.414
Residua quota distribuibile				21.527.480

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione iscritta a bilancio	212.383	Utili	A;B
Riserva da conferimento (Centro Odonto) quota partecipazione ceduta	204.052	Utili	A;B;C
Riserva di utili in sospensione imposta 3% TFR CAIMOP	53.679	Utili	A;B;C
Riserva di arrotondamento	(2)		
Totale	470.112		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile è pari alla somma della riserva legale per € 827.031 e della quota parte della riserva da conferimento al Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco srl per € 212.383.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.499.523	7.499.523
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	1.162.753	-
Utilizzo nell'esercizio	170.865	-
Totale variazioni	991.888	-
Valore di fine esercizio	8.491.411	8.491.411

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
altri									
	Fondo premio incentivazione per il personale dipendente da liquidare	57.023	48.911	-	-	57.023	48.911	8.112-	14-
	Fondo imposte differite	3.369	-	-	-	-	3.369	-	-
	Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente	638.898	-	-	-	-	638.898	-	-
	Fondo rischi di natura legale	250.000	113.842	-	-	113.842	250.000	-	-
	Fondo rischi su crediti v/ULSS	6.550.233	1.000.000	-	-	-	7.550.233	1.000.000	15
	Totale	**7.499.523**	**1.162.753**	**-**	**-**	**170.865**	**8.491.411**	**991.888**	

In particolare:

"Fondo rischi di natura legale" accoglie la somma prudenzialmente accantonata a copertura di eventuali spese legali per le cause attualmente ancora in corso.

"**Fondo rischi su crediti verso ULSS**" accoglie la somma prudenzialmente accantonata per eventuali oneri derivanti dagli ammontari in contestazione con la ULSS 3 Serenissima e con altre ULSS.

E' opportuno rilevare come nel corso dei precedenti esercizi la società abbia erogato prestazioni a favore del servizio sanitario nazionale per complessivi euro 11.373.654, la cui spettanza è stata contestata dall'ULSS 3 Serenissima con conseguente sospensione dei corrispondenti pagamenti.

Il contenzioso sinora instaurato per il recupero di una porzione rilevante di tali crediti ed accessori era stato ripartito in diverse controversie, la maggior parte delle quali era pendente sino al 2022 davanti alla Corte di Cassazione su ricorso del Policlinico.

Tali giudizi di cassazione sono stati definiti con provvedimenti pubblicati tra il gennaio ed il marzo 2023, adottati dalla Suprema Corte seguendo criteri decisionali differenti (anche all'interno della medesima Sezione) che hanno portato ad esiti contrastanti pur di fronte a fattispecie similari e a questioni analoghe. Più in particolare, la Cassazione ha deciso favorevolmente per la Casa di Cura le controversie relative a prestazioni di terapia subintensiva, Pronto Soccorso e SUEM eseguite nel periodo 2002 e 2003, oltre a quelle per assistenza ai pazienti in stato vegetativo per una parte del 2004 e per il ricalcolo del budget assegnato negli anni 2001 e 2002: per tali prestazioni la Corte di Cassazione ha disposto la prosecuzione dei giudizi mediante rinvio alla Corte d'Appello di Venezia. Per le cause decise sfavorevolmente dalla Cassazione di importo

pari ad euro 2.918.309 (riguardanti i servizi di terapia sub-intensiva, di Pronto Soccorso e di SUEM eseguiti nel 2004, oltre che l'assistenza ai pazienti in stato vegetativo per altra parte del 2004 e 2005) il Policlinico ha comunque conservato integro il potere di promuovere un nuovo giudizio per ottenere un autonomo esame nel merito della domanda di ingiustificato arricchimento ai sensi dell'articolo 2041 c.c.

Sul recupero di tutte le somme in contestazione, sia nell'ambito dei giudizi di rinvio disposti dalla Corte di Cassazione (da riassumere davanti alla Corte d'Appello di Venezia), sia nell'ambito di un unico giudizio di prossima instaurazione davanti al Tribunale di Venezia, riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni proposte dalla nostra società, anche alla luce dei precedenti favorevoli al Policlinico in relazione alle domande avanzate ai sensi dell'art. 2041 c.c. In particolare, per la quantificazione dell'indennizzo reclamabile dal Policlinico con l'azione di ingiustificato arricchimento, che non è preclusa neppure per quelle attività già oggetto dei giudizi di cassazione definiti senza rinvio alla Corte d'Appello di Venezia, può essere ragionevolmente invocato il criterio fatto proprio in passato dal Tribunale e dalla stessa Corte d'Appello di Venezia (e confermato dalla Suprema Corte) per rigettare integralmente la domanda di ripetizione avanzata dall'ULSS 12 in relazione ai fondi versati negli anni 2005-2009 per l'assistenza ai pazienti ricoverati presso il CSO.

Per quanto riguarda gli ulteriori contenziosi pendenti davanti alla Corte di Cassazione su ricorso dell'ULSS (ripartiti in due giudizi), un procedimento riguarda la pretesa restituzione di euro 1.005.385=, che in primo grado il Tribunale di Venezia aveva accolto limitatamente ad euro 109.790=, respingendo tutte le altre richieste. Malgrado l'esecuzione spontanea della sentenza di primo grado da parte del Policlinico, tale controversia risulta ancora pendente con riguardo alla differenza di euro 895.595=, per la cui restituzione l'ULSS 3 Serenissima ha inizialmente proposto appello e quindi (a seguito della sentenza di rigetto dell'impugnazione, pronunciata dalla Corte d'Appello di Venezia) presentato ricorso per cassazione.

L'altro giudizio instaurato dall'ULSS 3 Serenissima davanti alla Corte di Cassazione ha ad oggetto prestazioni erogate dal Policlinico nel corso del 2005, riconosciute dalla Corte d'Appello di Venezia come dovute per l'importo di euro 1.075.951=, oltre interessi, e rimaste impagate.

Per entrambi i giudizi di cassazione si attende ancora la fissazione dell'udienza di discussione.

Anche per tali somme in contestazione riteniamo, con il supporto dei nostri legali, che vi siano significativi motivi a favore delle argomentazioni della nostra società, anche alla luce delle pronunce favorevoli sin qui ottenute.

Risultano poi impagate alcune prestazioni erogate dal Policlinico a favore di persone residenti al di fuori della circoscrizione territoriale dell'ULSS 12 Veneziana per complessivi euro 364.596=, in relazione alle quali sia quest'ultima Azienda sia le altre ULSS interessate contestano di dover assumere a proprio carico la corrispondente obbligazione.

Anche per l'accertamento ed il pagamento di tali crediti è in corso di instaurazione un giudizio unitario davanti al Tribunale di Venezia.

A fronte delle passività potenziali che potrebbero emergere da tutti i predetti contenziosi sono iscritti in bilancio "fondi rischi su crediti v/ULSS" per euro 7.550.233=, con un incremento prudenziale di euro 1 milione rispetto a quanto accantonato negli esercizi precedenti.

Pur rimanendo le controversie soggette alla normale alea processuale, per quanto sopra illustrato si ritiene che l'ammontare dei fondi stanziati nel bilancio sia congruo.

"Fondo per rinnovo contrattuale lavoro dipendente", l'importo è stato prudenzialmente accantonato negli anni precedenti in quanto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro che stabilisce la remunerazione del personale dipendente era scaduto nel 2005.

Il nuovo contratto collettivo relativo al personale non medico è stato firmato nel 2020 e si riferisce al biennio 2016/2018.

Il Fondo nel 2020 è stato utilizzato per copertura dei ristori arretrati definiti nel nuovo contratto.

Il Fondo al 31/12/2022 è considerato congruo.

"Fondo imposte differite", relative alla plusvalenza realizzata per la cessione della partecipazione già commentata alla voce B) III 1) a), "Partecipazioni in imprese controllate" e alla voce A) VII, (Altre Riserve) "Riserva da conferimento". L'iscrizione della fiscalità differita dipende dalla ragionevole prospettiva del riversamento, nei futuri esercizi, delle maggiori imposte che non vengono corrisposte nell'esercizio in cui si verifica l'emersione contabile dei maggiori valori, proprio a causa del mancato riconoscimento sul piano fiscale. Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto della Pex. La contabilizzazione avviene a diminuzione della riserva da conferimento.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.389.401
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	700.055
Utilizzo nell'esercizio	944.329
Totale variazioni	(244.274)
Valore di fine esercizio	1.145.127

Il fondo risultante al 31 dicembre 2022, accantonato in conformità alla Legge 29 Maggio 1982, n. 297 ed al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, assicura la copertura delle indennità maturate a favore dei dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Per i debiti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Come consentito dall'art. 12 comma 2 del Dlgs 139/2015, non viene applicato il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni di esercizi precedenti il 2016 che non hanno ancora esaurito i loro effetti nel Bilancio del presente esercizio.

La società nel 2022 ha ottenuto da primario istituto bancario i sotto dettagliati finanziamenti di durata annuale:

- Banca MPS mutuo chirografario di euro 2 milioni e con data estinzione 31/01/2023,

- Banca MPS mutuo chirografario di euro 1 milione e con data estinzione 31/12/2023.

Con riferimento al mutuo ipotecario di euro 4 milioni con Banca Popolare di Milano, acceso nel 2021 in funzione degli stati avanzamento lavori per ampliamento e riammodernamento del complesso ospedaliero, si precisa che, a fine 2022 l'importo complessivamente erogato è risultato pari ad euro 2.652.000 (di cui 662.000 nell'esercizio 2022).

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	1.200.000	-	1.200.000	1.200.000	-
Debiti verso banche	10.551.498	2.160.695	12.712.193	6.130.882	6.581.311
Debiti verso fornitori	3.727.535	346.678	4.074.213	4.074.213	-
Debiti verso imprese controllate	500.000	-	500.000	500.000	-
Debiti tributari	550.236	6.564	556.800	556.800	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	536.592	103.567	640.159	640.159	-
Altri debiti	1.503.587	(159.724)	1.343.863	1.343.863	-
Totale debiti	18.569.448	2.457.780	21.027.228	14.445.917	6.581.311

In merito ai debiti verso imprese controllate, la voce si riferisce al debito per finanziamento fruttifero erogato dalla controllata Centro Odontoiatria Clinica Polispecialistica San Marco Srl. Gli interessi maturati al 31/12/2022 sono stati iscritti nella voce di conto economico C)17) Interessi passivi e altri oneri finanziari - verso imprese controllate.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile co.6, si fa rinvio al commento della voce "crediti iscritti nell'attivo circolante" per il dettaglio delle compensazioni ammesse dei debiti tributari con i relativi crediti.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-	1.200.000	1.200.000
Debiti verso banche	3.776.816	3.776.816	8.935.377	12.712.193
Debiti verso fornitori	-	-	4.074.213	4.074.213
Debiti verso imprese controllate	-	-	500.000	500.000
Debiti tributari	-	-	556.800	556.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	640.159	640.159
Altri debiti	-	-	1.343.863	1.343.863
Totale debiti	3.776.816	3.776.816	17.250.412	21.027.228

I debiti assistiti da garanzie reali si riferiscono:

Mutuo Banco Popolare anno 2017, debito residuo € 1.124.816 (ipoteca immobiliare del valore di € 4.000.000).

Mutuo Banco Popolare anno 2021, debito residuo € 2.652.000 (ipoteca immobiliare del valore di € 8.000.000).

Finanziamenti effettuati da soci della società

Nel seguente prospetto sono indicati i finanziamenti dei soci alla società con separata indicazione di quelli con clausola di postergazione rispetto agli altri creditori.

I finanziamenti effettuati dai soci, ed iscritti alla voce D.3) del passivo di Stato patrimoniale, sono stati concessi al fine di evitare il ricorso ad altre forme di finanziamento esterne alla compagine societaria.

La società risulta finanziata al 31/12/2022, nel rispetto dell'articolo 27 dello statuto sociale (finanziamento soci), dal socio Campolongo Hospital Spa per complessivi euro 1.200.000.

Trattasi di un prestito fruttifero con scadenza prorogata al 31/12/2023 con tasso di interesse annuo definito nella misura del 3,50% a far data dal 01/01/2023.

Si ritiene che il criterio del costo ammortizzato non debba avere luogo sul finanziamento in oggetto, trattandosi di un debito di durata non superiore a 12 mesi nonché per il fatto che il tasso effettivamente applicato risulta allineato a quello di mercato.

Scadenza	Quota in scadenza
31/12/2023	1.200.000
Totale	1.200.000

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	21.859	76.883	98.742
Totale ratei e risconti passivi	21.859	76.883	98.742

Nota integrativa, conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quando concerne:

- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	21.726.990
Prestazioni ambulatoriali convenzionate	4.952.000
Prestazioni ambulatoriali private	2.394.935
Totale	29.073.925

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Nella voce A5 - altri ricavi e proventi, risultano contabilizzati i seguenti contribuiti:

- contributo in conto esercizio incassato per complessivi euro 619.000 riconosciuto dalla Regione Veneto con delibera nr. 477 del 29/04/2022 sulle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale e altri beni correlati all'emergenza COVID-19;

- crediti d'imposta per complessivi euro 81.648 riconosciuti per il contenimento dei costi di approvvigionamento energetico pari ad una percentuale (dal 15% al 30%) delle spese sostenute nel 2022;

- quota di competenza del contributo in conto impianti ex L. 160/2019 e L. 178/2020 pari ad euro 4.103 per l'acquisto di beni strumentali nuovi ordinari;

- quota di competenza del contributo in conto impianti ex L. 178/2020 pari ad euro 4.084 per l'acquisto di beni strumentali nuovi con tecnologia 4.0 interconnessi.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Al riguardo si ritiene utile e opportuno segnalare che anche per l'esercizio in commento, come per il precedente, l'I.V.A., essendo indetraibile, è stata accorpata ai costi di relativa pertinenza.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2022	2021	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	*Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci*					
			4.450.516	3.965.470	485.046	12
		Totale	**4.450.516**	**3.965.470**	**485.046**	

7)	*Costi per servizi*				
		10.263.873	9.486.741	777.132	8
	Totale	**10.263.873**	**9.486.741**	**777.132**	
8)	*Costi per godimento di beni di terzi*				
		246.831	273.328	(26.497)	(10)
	Totale	**246.831**	**273.328**	**(26.497)**	
a)	*Salari e stipendi*				
		8.540.143	8.570.927	(30.784)	-
	Totale	**8.540.143**	**8.570.927**	**(30.784)**	
b)	*Oneri sociali*				
		2.404.269	2.352.150	52.119	2
	Totale	**2.404.269**	**2.352.150**	**52.119**	
c)	*Trattamento di fine rapporto*				
		700.055	652.642	47.413	7
	Totale	**700.055**	**652.642**	**47.413**	
e)	*Altri costi per il personale*				
		15.564	10.076	5.488	54
	Totale	**15.564**	**10.076**	**5.488**	
a)	*Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali*				
		9.444	8.918	526	6
	Totale	**9.444**	**8.918**	**526**	
b)	*Ammortamento delle immobilizzazioni materiali*				
		1.293.740	1.288.097	5.643	-
	Totale	**1.293.740**	**1.288.097**	**5.643**	
11)	*Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*				
		19.159	39.158	(19.999)	(51)
	Totale	**19.159**	**39.158**	**(19.999)**	
12)	*Accantonamenti per rischi*				
		1.113.842	48.058	1.065.784	2.218
	Totale	**1.113.842**	**48.058**	**1.065.784**	
14)	*Oneri diversi di gestione*				
		226.852	227.720	(868)	-
	Totale	**226.852**	**227.720**	**(868)**	

Costi del Personale

Il costo del personale risulta sostanzialmente allineato all'esercizio precedente, con ricorso anche nell'esercizio 2022 all'utilizzo di contratti di somministrazione di personale infermieristico.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione come previsto dall'OIC 21.

In particolare i proventi da partecipazioni, per un importo complessivo di euro 15.010, sono stati percepiti dalle imprese: COF Lanzo Hospital Spa, Campolongo Hospital Spa, Fiori del Carso Srl e Copag Spa.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a debiti verso banche e ad altre fattispecie.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, n. 8), del Codice Civile si segnala, inoltre, che non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	208.036
Altri	18.737
Totale	226.773

Utili/perdite su cambi

Non sono presenti utili/perdite su cambi da valutazione mentre quelli realizzati non risultano significativi

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel presente esercizio sono stati rilevati contributi in conto esercizio pari ad euro 619.000 da definirsi di carattere eccezionale e non ricorrente. Trattasi di ristori riconosciuti dalla Regione Veneto e descritti nel commento alla voce A5 relativa agli altri ricavi e proventi.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

In ossequio al Principio Contabile n. 25, la Società ha provveduto a rilevare contabilmente e iscrivere in Bilancio la fiscalità differita.

Nell'esercizio 2022 è stato rilevato:

- lo stanziamento di imposte anticipate sull'accantonamento per rischi su crediti su cause in corso verso ULSS ed oggetto di contenzioso. Si precisa che, prudenzialmente, sono state prese in considerazione solo le imposte anticipate pari ad euro 700.394 relative agli accantonamenti connessi alle cause decise sfavorevolmente dalla Cassazione, di importo complessivo pari ad euro 2.918.309, e conosciute entro la data di predisposizione del presente bilancio;

- l'utilizzo del credito per imposte anticipate, pari ad euro 92.945, sulle perdite fiscali portate a riduzione del reddito imponibile dell'esercizio in corso.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
dell'esercizio	(387.270)			(441.265)		
di esercizi precedenti	2.197.666			2.638.931		
Totale perdite fiscali	1.810.396			2.197.666		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	1.810.396	24,00%	434.495	2.197.666	24,00%	527.440

Il credito per imposte anticipate è stato rilevato nel rispetto del principio della prudenza tenendo conto, con ragionevole certezza, della recuperabilità delle stesse nei prossimi esercizi.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2022	2021
Personale amministrativo	45	46
Personale medico	16	19
Personale paramedico	194	190
Personale generico	2	3
Totale	**257**	**258**

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposti i compensi spettanti all'Organo amministrativo e all'Organo di controllo:

Compensi	Importo esercizio corrente
Amministratori	135.560
Collegio sindacale	50.752

Compensi al revisore legale o società di revisione

I compensi spettanti nell'esercizio per l'attività di revisione legale dei conti sono indicati nella seguente tabella.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	35.526
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	35.526

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale della Società sottoscritto e versato al 31/12/2022 è pari ad euro 10.885.000 composto da 1.088.500 azioni del valore di € 10 ciascuna.

La Società non ha emesso azioni di godimento, ovvero altri titoli e/o valori simili, né altri strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi.

Titoli emessi dalla società

Nel corso del 2022 non sono stati emessi titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Di seguito si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

Il valore dei beni di terzi presso la Società ammonta a complessivi € 2.709.362 e sono composti prevalentemente da materiale di ortopedia per sale operatorie.

Con riferimento ai beni acquisiti con contratto di locazione finanziaria, la Società, in conformità alla prassi civilistica italiana prevalente, ha provveduto ad imputare a Conto Economico i canoni di leasing relativi ai beni strumentali utilizzati nel corso dell'esercizio in esame. Informazioni maggiormente dettagliate sui contratti di leasing sono rinvenibili nell'apposita tabella riportata nel commento alle operazioni di locazione finanziaria.

Per quanto riguarda le passività potenziali si fa rinvio a quanto illustrato nel commento ai fondi rischi.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Fatta eccezione per i finanziamenti ricevuti dai soci già precedentemente illustrati e per i rapporti con la controllata illustrati nella Relazione sulla Gestione, ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state poste in essere operazioni con parti correlate con effetti significativi e rilevanti sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari. Con le medesime parti correlate non sono state concluse operazioni a condizioni diverse da quelle normali di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, si segnalano i seguenti fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

Si conferma la difficoltà già riscontrata nel corso del 2022, di reperire personale infermieristico e medico. Prosegue pertanto la puntuale riorganizzazione delle attività in tutte le unità operative affinchè siano garantiti i livelli minimi assistenziali.

Si fa presente inoltre che:

- lo stato emergenziale derivante dal COVID-19, emerso verso la fine del mese di febbraio 2020 è cessato il 31/03/2022. L'esperienza maturata e i risultati raggiunti in questi tre anni di pandemia ci rendono confidenti sul conseguimento di un risultato economico-finanziario positivo per il 2023;

- il conflitto in Ucraina ha influenzato significativamente i costi delle materie prime oltre a quello dell'energia nel corso del 2022 e si ritiene che tali incrementi produrranno i loro effetti anche nel corso del 2023 sebbene in misura percentualmente inferiore.

Sarà cura degli amministratori monitorare costantemente i contratti di fornitura affinché i possibili effetti negativi siano contenuti il più possibile;

- alla data di predisposizione del presente bilancio, la Regione Veneto non ha definito alcuna remunerazione specifica per i ricoveri dovuti all'emergenza sanitaria effettuati nel corso del 2022, né ha definito i ristori delle spese relative all'acquisto di beni correlati all'emergenza COVID-19 per l'anno 2021;

- con riferimento al finanziamento fruttifero dal socio Campolongo Hospital Spa si segnala che lo stesso è stato parzialmente rimborsato nel primo trimestre 2023 per euro 600.000 come da accordo tra le parti.

Non si segnalano altri fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di riferimento del Bilancio non sussistono contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Adempimenti in materia di trasparenza:

Articolo 9 Legge Regionale nr. 48/2018 (Trasparenza)

L'articolo 9 della Legge Regionale 48/2018 ha sostituito la precedente norma sull'argomento (articolo 15 Legge Regionale 23 /2012) ed ha stabilito che:

"*La Giunta regionale pubblica annualmente sul sito internet istituzionale regionale le somme corrisposte nell'anno precedente ad ogni struttura privata accreditata per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, socio-sanitarie e sociali."*

Si dà comunque atto di quanto richiesto dalla precedente normativa (art. 15 LR 23/2012 e Nota Regione Veneto Segreteria per la Sanità nr. 136444 del 29/03/2013).

Importi incassati dalla Azienda Ulss nr. 3 Serenissima (C.F. e P.IVA 02798850273), a titolo di pagamento delle fatture emesse, per le prestazioni erogate nell'anno o in anni precedenti:

2018	€ 24.568.666
2019	€ 25.208.772
2020	€ 23.616.268
2021	€ 23.743.495

2022	€ 23.731.840

Con riferimento agli incassi 2022 si precisa che si riferiscono ai seguenti rapporti contrattuali: Ricoveri e Hospice € 19.379.916, Ambulatori € 4.351.924.

Obblighi di Informativa Legge 124/2017

In ossequio a quanto richiesto dall'articolo 1, comma 125 della Legge 124/2017, e chiarito con la Circolare del Ministero del Lavoro nr. 2 dell'11/01/2019, che prevede che: *le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle P.A. e dagli Enti assimilati, di importo pari o complessivamente superiore a € 10.000, sono tenuti a pubblicare tali informazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio,* si precisa quanto segue.

Le prestazioni di servizi erogate dalla Società sono regolate da rapporti contrattuali e convenzioni e pertanto le stesse si riferiscono a rapporti sinallagmatici.

Si segnala che la Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura aventi carattere generale e meglio dettagliati, come composizione della voce A5 del conto economico, nella presente Nota integrativa.

La Società ha ricevuto nel corso dell'esercizio aiuti di Stato di cui all'art. 52, Legge nr. 234/2012 oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, indicati nella sezione trasparenza del predetto Registro a cui si rinvia.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio di euro 995.993:

euro 49.800 a riserva legale;

euro 108.850 come dividendo ai soci (euro 0,10 per ciascuna delle 1.088.500 azioni ordinarie);

euro 837.343 a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.